

Provincia

AREA METROPOLITANA

NEL DETTAGLIO

Il progetto

L'obiettivo è che le scuole siano pronte entro il settembre 2014. Il progetto non prevede solo il rafforzamento degli edifici, come dall'ordinanza del commissario Errani. Ma anche interventi per l'eliminazione di vulnerabilità e il miglioramento alla resistenza sismica



di PIER LUIGI TROMBETTA

—PERSICETO—

HANNO SUPERATO l'esame dei genitori le scuole elementari Quaquarelli e Garagnani. Che saranno ristrutturate a dovere e rinforzate per resistere al terremoto. L'altra sera nella bocciofila comunale il sindaco Renato Mazzuca, assieme all'assessore comunale ai lavori pubblici Margherita Cumani e a progettista, l'ingegner Angelo De Cocinis, hanno illustrato i lavori che saranno effettuati negli edifici scolastici.

All'incontro hanno partecipato molte mamme e papà attenti e il comitato «Ti voglio bene Quaquarelli» che ha raccolto finora oltre 145mila euro da destinare al rifacimento della scuola.

«**LA REGIONE** — ha detto Cumani — sta valutando i progetti che abbiamo presentato e la loro congruità per individuare la cifra esatta da concedere a Persiceto per la copertura dei danni.

La prossima settimana i tecnici del Comune insieme ai progettisti si recheranno in Sovrintendenza e all'Auslper avere i pareridi competenza. Lo staff tecnico comunale sta già preparando la gara d'appalto. Che partirà non appena avremo il via libera. Dopo si procederà con l'avvio dei lavori veri e propri. E prevediamo che a settembre 2014 sia Quaquarelli che Garagnani siano pronte ad ospitare di nuovo gli alunni».

«**IL PROGETTO** — ha spiegato De Cocinis — non prevede solo il rafforzamento degli edifici, come dall'ordinanza del commissario Errani. Ma anche interventi per l'eliminazione di vulnerabilità, il miglioramento alla resistenza si-

Persiceto sfida il sisma

Le nuove elementari pronte entro il 2014

Quaquarelli e Garagnani rinascono

smica (l'indice di vulnerabilità arriverà a 0,6), l'adeguamento normativo e migliorie varie. Tra cui i rifacimenti di impianti termico, elettrico e idro-sanitari.

«Con i genitori del comitato — ha proseguito Cumani — che ringrazio per la preziosa collaborazione, stiamo stilando un elenco dei lavori estetico-funzionali. Che saranno sostenuti con i soldi raccolti dallo stesso comitato».

MA NON È TUTTO. Perché è prevista infine la realizzazione di una nuova palestra che sorgerà a fianco della scuola Romagnoli. E che andrà a sostituire quella inagi-

L'ASSESSORE CUMANI

«Stiamo valutando i progetti. Presto gara d'appalto e via ai lavori»

bile non più utilizzabile che si trova all'interno del Chiostro di San Francesco, fortemente danneggiato dal sisma.

Si tratta di un edificio prefabbricato molto ampio, in legno e calcestruzzo, dove sarà possibile praticare diversi sport.

La struttura servirà sia agli studenti della vicina scuola Romagnoli che a quelli delle Quaquarelli e Garagnani.



Qui sopra il pubblico mentre ascolta la relazione delle autorità. Nella foto in alto, Angelo De Cocinis, Renato Mazzuca e Margherita Cumani. Accanto, una veduta delle Quaquarelli

MOLINELLA NEL MIRINO ANCHE PEZZI DI BINARI DISMESSI CHE I MALVIVENTI STAVANO TAGLIANDO CON UN FLESSIBILE

Ai ladri adesso fa gola anche il sale. L'Arma denuncia due operai

—MOLINELLA—

E ADESSO fa gola anche il sale. Almeno alla banda di ladri che è stata denunciata dai carabinieri. La vicenda risale all'altro giorno quando i carabinieri del Norm della Compagnia di Molinella, al termine degli sviluppi investigativi, hanno denunciato gli autori di due distinti tentativi di furto, sventati dagli stessi militari nel corso dell'attività di controllo del territorio,

il giorno precedente. Singolare l'oggetto dei colpi: porzioni di binario ferroviario dismesso e sacchi di sale.

Il primo episodio si è verificato intorno alle 14 del 20 febbraio nella stazione ferroviaria non presidiata in località Tragheto del comune di Argenta, al confine della giurisdizione di Molinella, dove la gazzella dell'Arma ha sorpreso in flagranza due incensurati del posto (un pensionato

72enne ed un operaio 53enne) mentre erano intenti a tagliare, con un flessibile, delle porzioni di binario in ferro dismesso e li accatastato.

IL SECONDO è accaduto invece alle 19 dello stesso giorno in via Nazionale di Malalbergo, in un deposito a cielo aperto di proprietà dell'Anas. Anche in questo caso i carabinieri hanno colto sul fatto i responsabili (2 operai romeni di 24 e 23 anni resi-

denti a Bologna, con precedenti di polizia) mentre caricavano a badilate sul cassone del loro furgone del cloruro di sodio (oltre 600 chili), lì depositato per le emergenze della Statale 64 Porrettana.

I carabinieri hanno recuperato la refurtiva riconsegnandola ai legittimi proprietari (Ferrovie Emilia Romagna di Ferrara ed Anas di Bologna). I responsabili di entrambi i furti risponderanno dell'accusa di concorso in tentato furto aggravato.